

Torna lo sbocco a nord convegno della Cisl per parlare di prospettive

BELLUNO. Una strada a scorrimento veloce, comunque con pedaggio, da Pian di Vedoi a fino al confine con l'Austria, anzi con sbocco verso Lienz. La chiederà la Cisl Bellunese e del Veneto in un convegno a Mestre venerdì.

La proposta di uno sbocco a Nord è già stata condivisa da tutte le categorie economiche e pure dal sindacato (Cgil, Cisl e Uil) nella piattaforma che la presidente di Confindustria, Lorraine Berton, ha presentato al Governatore Zaia. Di nuovo c'è che la Cisl esce dal Bellunese, con questa richiesta, coinvolge la sua organizzazione regionale e soprattutto il porto di Venezia.

Un salto di qualità, dunque. Meglio un'autostrada che il Treno delle Dolomiti? «Intanto noi parliamo di una strada a scorrimento veloce – risponde il segretario aggiunto della Cisl di Belluno Treviso – e per quanto riguarda il treno, questo ha una sua funzione, che però non è quella di sfondare a Nord, che è la nostra priorità, ma anche di Tre-

viso e Venezia».

Per quanto riguarda le risorse necessarie si sa che al convegno sarà annunciato il budget auspicato. Su queste considerazioni si svilupperà il convegno «Il Veneto nelle nuove rotte economiche globali. Porto di Venezia e autostrada A27», organizzato da Cisl Veneto e [Unioncamere Veneto](#), in programma per venerdì all'Hotel NHI Laguna Palace di Mestre.

I lavori saranno introdotti dal segretario generale della Cisl Veneto, Gianfranco Refosco e dal presidente di Unioncamere Veneto, [Mario Pozza](#). Interverranno Iolanda Conte di Uniontrasporti, che illustrerà il sistema infrastrutturale del Nordest; il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Pino Musolino, che parlerà del Porto di Venezia; il rappresentante del Veneto in Eusalp – mobilità Giovanni Campeol, che tratterà del valico alpino con l'Austria, e il deputato al Parlamento austriaco Christian Ragger, che descriverà le politiche infrastrutturali della Ca-

rinzia.

Seguirà la tavola rotonda «Una porta a nord per il Veneto» con la partecipazione dell'assessore regionale Elisa De Berti, l'assessore del Comune di Venezia allo Sviluppo economico del territorio – Infrastrutture, Simone Venturini, il sindaco di Treviso, Mario Conte e il presidente della Provincia di Belluno, Roberto Padrin.

Concluderà i lavori il segretario della Cisl nazionale Andrea Cuccello. «Si tratta di un'occasione importante di vero confronto e approfondimento, senza pregiudizi, per definire cosa serve al territorio in tema di viabilità. Per noi è importante tornare a ragionare su un reale sbocco a nord con una strada a scorrimento veloce e anche sul miglioramento della viabilità ordinaria, con particolare riferimento ai collegamenti intervallivi». Nessuna paura, conclude Roffarè, delle possibili contestazioni ambientaliste, perché quello che andremo a realizzare sarà puntualmente compatibile. —

F. D. M.





Auto incolonnate sulla A27 nella zona di Pian di Vedoia